

- specificare, che i flussi finanziari connessi ai derivati di copertura sono presentati nella stessa categoria dei flussi finanziari dell'elemento coperto;

RENDICONTO FINANZIARIO	2015
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	
+ UTILE NETTO IMPOSTE	150.606
- PLUSVALENZA DA REALIZZO IMMOBILIZZAZIONI	
- DISTRIBUZIONE DI UTILI	
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DI PLUS/MINUSVALENZE	150.606
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	
+ AMMORTAMENTI	31.780
+ VARIAZIONE NEI FONDI RISCHI ED ONERI	
+ SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI	
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	31.780
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
- VARIAZIONI NEI CREDITI A BREVE E RATEI RISCONTI	427.871
+ VARIAZIONE NEI DEBITI A BREVE RATEI E RISCONTI	609.657
- CREDITI A M/L TERMINE	
+DEBITI A M/L TERMINE	
+VARIAZIONI NEL TFR	17.153
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	198.839
A) FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALLA GESTIONE REDDITUALE	381.325
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	44.112
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	216.730
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
+ DISINVESTIMENTI	
B) CASH FLOW DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	- 260.842
MEZZI DI TERZI	
+ ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI	
+ INCREMENTO DEBITI VERSO BANCHE	
- RIMBORSO FINANZIAMENTI	
MEZZI PROPRI	
+ AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO	1.500.000
+ FINANZIAMENTO SOCI	
- RIMBORSO DI CAPITALE	
C) CASH FLOW DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.500.000
D) CASH FLOW D'ESERCIZIO (A+/-B+/-C)	1.620.483
DISPONIBILITA' INIZIALI	0
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	1.620.483

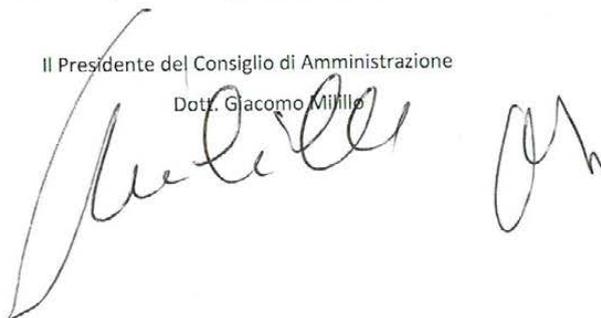
CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presente bilancio è conforme al documento in versione XBRL presentabile presso la CCIAA di Roma.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dot. Giacomo Mijillo



RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2015

PARTE PRIMA - RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio unico della Società Enpam Sicura srl.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 l'attività dello scrivente Sindaco è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Lo scrivente ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Sindaco ha partecipato a tre assemblee dei soci ed a quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Sono state rispettate le norme vigenti in tema di operazioni in conflitto di interesse.

Durante le sei verifiche Sindacale svolte sono state acquisite dalla Direzione Generale le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Lo scrivente ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite



la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo il Sindaco ha preso atto della creazione delle principali procedure amministrative per le quali auspica il completamento anche ai fini dell'adozione di un modello organizzativo così come previsto dal D.Lgs. 231/01.

Il Sindaco ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, formulando se del caso gli opportuni suggerimenti.

In particolare sono stati effettuati specifici atti di verifica e controllo riguardanti i principali fatti di gestione della società e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Sindaco ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 approvato dal CdA in data 8 marzo 2016.

Rimandando alla relazione sull'attività di revisione legale del bilancio per quanto di competenza, lo scrivente afferma di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dello scrivente, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., ed ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c..



In ordine all'esaminato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, si riferisce quanto segue:

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti importi:

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	229.062	PATRIMONIO NETTO	1.650.606
ATTIVO CIRCOLANTE	2.047.618	FONDI RISCHI E TFR	17.153
RATEI E RISCONTI ATTIVI	736	RATEI E RISCONTI PASSIVI	48.433
		DEBITI	561.224
TOTALE ATTIVITA'	2.277.416	TOTALE PASSIVITA'	2.277.416

Il Conto economico, in via di sintesi presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	246.358
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	246.411
IMPOSTE D'ESERCIZIO	95.805
RISULTATO D'ESERCIZIO	150.606

PARTE SECONDA - RELAZIONE EX ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Al socio unico della Società Enpam Sicura srl

1. Lo scrivente Revisore Contabile ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Enpam Sicura srl al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società, ed è del Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.



2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Lo scrivente ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Non è stata presentata la comparazione con i dati dell'esercizio precedente in quanto il bilancio al 31/12/2015 è il primo chiuso dalla costituzione della società.

3. A giudizio dello scrivente Revisore, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori ed è del Revisore la competenza dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, il Revisore ha svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A giudizio dello scrivente la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015.



TERZA PARTE – CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra, nonché delle risultanze dell'attività di revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio lo scrivente propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015, così come redatto dagli Amministratori, e concorda sulla proposta da essi formulata in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Roma 9 marzo 2016

Il Sindaco Unico

Dott. Ugo Venanzio Gaspari



*RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE*

PAGINA BIANCA



COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2015
ai sensi degli art. 2429 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 14 D.Lgs n. 39/2010

All'Assemblea Nazionale della Fondazione ENPAM

Parte I – Funzione di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni del Codice Civile, a quelle dello Statuto della Fondazione e ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 1 Consiglio Nazionale e a n. 1 Assemblea Nazionale, a n. 18 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 5 riunioni del Comitato Esecutivo, durante le quali, sugli argomenti trattati e sulle delibere adottate, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Ha inoltre garantito la presenza alle n. 12 sedute della U.V.I.P. e alle n. 14 sedute degli Organi Consultivi della Fondazione.

Durante le n. 52 riunioni il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Uffici della Fondazione idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché delucidazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Ha tenuto 1 riunione con la Società Reconta Ernst & Young, incaricata della certificazione del Bilancio di esercizio, prevista dal decreto legislativo n. 509/94, a seguito di aggiudicazione di gara (determina del Direttore Generale n. 7 del 3/09/2013).

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai Dirigenti, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2015 ha incontrato 1 volta il Comitato di Controllo Interno per i consueti scambi di informazioni.

Parte II – Relazione di revisione e giudizio sul Bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 27 gennaio 2010, n. 39

La funzione di controllo contabile, ex art. 2409-bis del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs. n. 39/2010), è stata attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 1, comma 159, della Legge n. 311/2004.

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. In assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità).

A corredo dello schema di Bilancio, della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione anche i prospetti di consuntivo di cui al D.M. 24/3/2013 (Conto consuntivo in termini di cassa, Conto economico riclassificato e Piano degli indicatori e dei risultati attesi).

Il Collegio dà atto:

- di avere svolto il controllo contabile del Bilancio della Fondazione relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria, precisando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo, mentre al Collegio Sindacale spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale";
- di aver condotto l'esame al fine di acquisire elementi utili ad accertare se il Bilancio di esercizio non risulti viziato da errori significativi, e possa, quindi, essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni;
- di aver valutato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;
- di aver riscontrato:
 - che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che la sua

preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;

- che si è proceduto alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione. A tale proposito il Collegio Sindacale ha più volte suggerito l'adozione di un regolamento di contabilità.

- che si è proceduto alla corretta tenuta del libro giornale e degli altri libri della Fondazione;

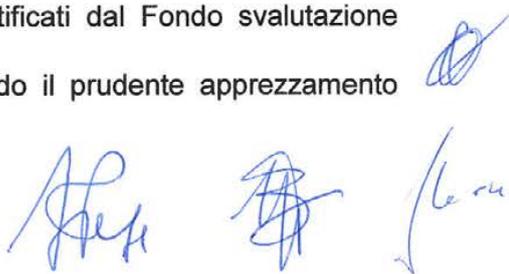
- la correttezza della gestione attraverso il controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali;

- il rispetto delle norme riguardanti la tracciabilità dei pagamenti e la fatturazione elettronica, mentre per quanto riguarda l'antiriciclaggio e l'anticorruzione sono state avviate le attività di attuazione secondo le linee guida emanate dall'AdEPP.

I criteri di valutazione sono i medesimi del Bilancio relativo all'esercizio 2014.

In merito ai criteri di valutazione si evidenzia in particolare che:

- ◆ la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- ◆ i crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati dal Fondo svalutazione crediti;
- ◆ gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.



I dati di bilancio sono di seguito riassunti.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI		€ 7.058.882.946	
ATTIVO CIRCOLANTE		€ 10.154.987.848	
RATEI E RISCONTI ATTIVI		€ 359.090.391	
TOTALE ATTIVO			€ 17.572.961.185

PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			<u>€ 17.200.700.909</u>
di cui:			
Riserva legale	€ 16.154.171.012		
Utile d'esercizio	<u>€ 1.046.529.897</u>		
FONDI PER RISCHI E ONERI		€ 88.455.727	
FONDO TFR		€ 16.125.306	
DEBITI		€ 181.402.551	
RATEI E RISCONTI PASSIVI		€ 86.276.692	
TOTALE PASSIVO			€ 17.572.961.185

CONTI D'ORDINE	€ 391.157.985
-----------------------	----------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	€ 2.468.683.692
Costi della Produzione	€ 1.621.973.434
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 846.710.258
Proventi e Oneri Finanziari	€ 371.037.090
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ - 219.313.119
Proventi e Oneri Straordinari	€ 71.542.178
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.069.976.407
Imposte dell'Esercizio	€ 23.446.510
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 1.046.529.897

In particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio ma, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, ed in particolare per gli immobili ad uso alberghiero, è stata rivisitata l'adozione dei precedenti criteri. Nella Nota Integrativa viene data ampia illustrazione delle considerazioni fatte dagli Amministratori;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Fondazione così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. E' di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. pr 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di esercizio della Fondazione Enpam al 31/12/2015.

Si prende atto che gli amministratori nella Relazione sulla gestione hanno informato che, in merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile nazionale 12, la Fondazione non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito della quantificazione della perdita di esercizio della Enpam Real Estate S.r.l., interamente partecipata dalla Fondazione, ammontante a € 37.905.881 conseguente all'approvazione del consolidamento oneroso del diritto di usufrutto degli immobili ad uso alberghiero concesso alla controllata in questione ed il contestuale apporto di n. 9 immobili alberghieri da parte della Fondazione nel Fondo Immobiliare Antirion Global – Comparto Hotel, il cui atto è stato definitivamente concluso con rogito del 22/12/2015, che ha determinato la riduzione del capitale sociale di Enpam Real Estate di oltre un terzo, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in data 19/02/2016, con delibera n. 10/2016 ha

approvato la modalità di ripianamento della perdita della partecipata attraverso la rinuncia al credito di pari importo.

E' stata fornita ogni utile informazione circa la costituzione, in data 14/07/2015, della Enpam Sicura S.r.l. a socio unico, società interamente partecipata dalla Fondazione, sottoposta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. La società, in fase di start-up, richiederà un approfondimento sulla "mission" a seguito delle considerazioni espresse dai Ministeri vigilanti.

Difatti, a seguito della mancata approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle Delibere nn. 79 e 80 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione adottate nella seduta del 17 settembre 2015 concernenti rispettivamente "Modifiche al regolamento del Fondo di previdenza dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale" e "Norme attuative a tutela degli eventi di malattia, infortunio (primi trenta giorni) e le eventuali conseguenze di lungo periodo", la Fondazione ha considerato la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti volti a rivedere la governance di Enpam Sicura S.r.l. e disporre immediati interventi sull'organizzazione e l'attività societaria intesi alla revisione delle funzioni e dell'assetto amministrativo, gestionale ed operativo con il prioritario obiettivo del contenimento dei costi. Pertanto, con delibera n. 33/2016 dell'1/04/2016 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, preso atto delle irrevocabili dimissioni del Presidente e di un consigliere della società partecipata, ha deliberato di nominare Consigliere di Amministrazione e Presidente di Enpam Sicura S.r.l. il Presidente Enpam, Dott. Alberto Oliveti, affinché adotti le urgenti misure di cui sopra e di formulare direttive di indirizzo al Consiglio di Amministrazione della società in house affinché vengano conferiti al Presidente della detta società per il tempo necessario a dare piena attuazione a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpam, tutti i poteri, ordinari e straordinari, per l'amministrazione e la gestione della società stessa, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di Enpam Sicura S.r.l.

Di seguito si riassumono alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio che meritano particolare attenzione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'incremento dell'esercizio è relativo ad adeguamenti di sistemi operativi e all'acquisizione di nuove licenze software.

L'importo di € 544.747 è iscritto al netto degli ammortamenti dell'esercizio che sono calcolati secondo adeguate aliquote di ammortamento.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B II 1 – TERRENI E FABBRICATI

Il valore di bilancio di € 1.501.055.130, già al netto del Fondo svalutazione immobili, è allineato ai valori di mercato.

Nel corso dell'esercizio l'incremento, relativo alle sole opere per migliorie, è stato pari a € 2.543.862.

Il decremento di € 502.816.656 è imputabile alla dismissione del comparto residenziale di Roma e Pisa per € 120.306.812, che ha generato l'iscrizione di plusvalenze nette per € 51.049.211, e, per € 382.509.844, all'apporto al Fondo Immobiliare Antirion Global – Comparto Hotel avvenuto in data 23/12/2015 attraverso il quale la Fondazione ha acquistato quote dello stesso Fondo per il valore di € 243.600.000, determinando una minusvalenza al netto del Fondo svalutazione pari a € 61.152.420.

La determinazione del Fondo Svalutazione Immobili in € 166.709.306 è a giudizio del Collegio Sindacale congrua con un accantonamento pari a € 8.763.662.

Tra le immobilizzazioni materiali, sotto la voce "Porzioni immobiliari", è presente l'importo di € 13.300.000 e rappresenta parte del fabbricato di Pisa che verrà venduto entro il mese di giugno 2016 per il quale la Fondazione ha già incassato caparra confirmatoria pari a € 1.330.000.

B II 5 – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

L'importo di € 16.400.117 rappresenta correttamente le migliorie in corso di realizzazione sui fabbricati ad uso di terzi, mentre l'importo di € 1.100.000 si

riferisce a parte dei lavori eseguiti nell'area archeologica della sede di Piazza Vittorio Emanuele II.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III 1a - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

La partecipazione nella Enpam Real Estate S.r.l. (pari al 100% del capitale) registra un decremento di € 37.905.881, pari al valore della perdita emersa dal Bilancio 2015. Detto documento, con i relativi allegati, è stato puntualmente inserito nel fascicolo di bilancio.

Risulta inoltre un incremento pari a € 1.650.606 che costituisce per € 1.500.000 il capitale sociale di Enpam Sicura S.r.l. e, per gli ulteriori € 150.606, la rivalutazione per effetto del risultato di esercizio 2015 della partecipata stessa.

B III 1d – PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

Nella Nota Integrativa viene ampiamente dettagliata la composizione dell'importo complessivo di € 3.411.645.020 che è riferito per € 61.141.402 ai Fondi mobiliari di "private equity" e per € 3.128.525.267 ai Fondi Immobiliari.

Risultano inoltre iscritti € 225.000.000 quali quote di partecipazione nella Banca d'Italia, acquisite nel corso del 2015.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato la correttezza delle svalutazioni effettuate nell'esercizio pari a complessivi € 51.967.699.

A giudizio del Collegio Sindacale detto Fondo svalutazione risulta adeguato.

Le informazioni fornite in Nota Integrativa dagli amministratori in relazione ai fondi di Private Equity e ai Fondi Immobiliari sono esaustive

B III 3 - ALTRI TITOLI

La voce ricomprende i titoli obbligazionari immobilizzati che, nel corso dell'esercizio, hanno subito un decremento di € 618.963.478 per effetto dei rimborsi dei titoli alla loro scadenza e per vendita anticipata. Non sono state ravvisate necessità di particolari svalutazioni o accantonamenti ai Fondi rischi.

C II – CREDITI

C II 1 – CREDITI VERSO ISCRITTI

I crediti verso iscritti, pari a € 690.822.370, risultano rettificati da un adeguato Fondo svalutazione crediti di € 85.244.849 determinato in base al probabile livello